



## COMUNE DI VILLA S. STEFANO

*Provincia di Frosinone*

00233770601

C.C.P. 13145032

TEL. 0775-632125 FAX 0775-632594

Villa Santo Stefano, 28/04/2017

### SCHEDA DI SINTESI SULLA RILEVAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Sulla base delle previsioni del dl.gs. n. 33/2013 e del dl.gs. n. 97/2016 tutti i comuni e gli altri enti locali, al pari di tutte le Pubbliche Amministrazioni, sono stati chiamati a verificare il rispetto dei vincoli di trasparenza dettati dalla normativa. L'A.N.A.C. (già Civit), nella sua veste di autorità cui sono assegnati i compiti di controllo, ha dettato le indicazioni applicative. In particolare si ricorda la deliberazione n. 50/2013. Tale verifica, come previsto dalla deliberazione A.N.A.C. n. 236/2017 deve essere necessariamente effettuata sui dati pubblicati il 31 marzo 2017 e deve essere pubblicata sul sito internet entro la data ultima del 31 aprile 2017.

Il rispetto dei vincoli dettati dal legislatore in materia di obblighi della trasparenza costituisce uno dei fattori di cui si deve tenere conto in sede di valutazione dei dirigenti o, negli enti che ne sono provvisti, dei responsabili di strutture di vertice.

Si descrivono in dettaglio le fasi delle attività di rilevazione:

#### **1.DATA DI SVOLGIMENTO**

Una prima rilevazione è stata effettuata dall'Organismo di Valutazione in data 27 marzo 2017. La compilazione definitiva è avvenuta in data 31 marzo 2017 e in data odierna, 28 aprile 2017, si procede alla redazione dell'attestazione e della scheda di sintesi.

#### **2.ESTENSIONE DELLA RILEVAZIONE A STRUTTURE AUTONOME**

Non sono presenti nell'Ente uffici periferici, articolazioni autonome o corpi.

#### **3.PROCEDURE E MODALITA' SEGUITE PER LA RILEVAZIONE**

Nello svolgimento della attività di verifica si è rispettato in modo puntuale quanto indicato dall'ANAC nell'allegato 4 alla deliberazione n. 236/2017 (criteri di compilazione).

Ci si avvalsi del contenuto delle FAQ pubblicate dall'A.N.A.C. in materia di trasparenza sull'applicazione del dl.gs. n. 33/2013 e del dl.gs. n. 97/2016 al fine di una puntuale interpretazione dei contenuti delle richieste inserite nella griglia di rilevazione.

Per quanto attiene alla pubblicazione dei dati giova sottolineare che le dimensioni dell'Ente non consentono di dedicare professionalità specifiche per tali delicate funzioni che sono affidate dal programma triennale della trasparenza a ciascun responsabile di struttura di vertice. Il Nucleo di Valutazione ha invitato l'Amministrazione a definire tali ruoli nel rispetto delle norme sulla trasparenza ed in previsione degli obblighi crescenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) dott.ssa Francesca Parisi, era stata invitata dal Nucleo di valutazione dell'Ente a fornire tutte le ulteriori informazioni necessarie per la verifica, così da consentire allo stesso organismo di rilasciare l'attestazione entro la data ultima del 31 aprile 2017.

Il R.P.C.T. ha fornito all'organismo di valutazione le informazioni richieste, riferite sempre alla data del 31 marzo 2017, richiedendo la pubblicazione nei tempi utili ai fini del rilascio dell'attestazione ed ha argomentato in ordine alle criticità presenti all'interno del Comune che rallentano in qualche caso il rispetto completo dei vincoli di trasparenza dettati dalla normativa.

#### **4. ASPETTI CRITICI RISCONTRATI NEL CORSO DELLA RILEVAZIONE**

Va riconosciuto che l'Amministrazione Comunale sta avviando un'attività di pubblicazione sistematica e sta procedendo con sufficiente attenzione nelle operazioni di completamento delle sezioni e delle sottosezioni previste dalla normativa vigente in materia di obblighi della trasparenza, ma nel contempo va sottolineato che dalla verifica effettuata entro il termine ultimo del 31 marzo 2017 si è potuto constatare che la pubblicazione dei dati e degli atti appare in alcuni casi ancora carente ed incompleta.

Per quanto attiene al piano della performance, alla relazione sul piano della performance e alla validazione dell'OIV in ordine alla richiamata relazione, l'Ente ha specificato con un proprio documento, inserito nelle specifiche sotto sezioni di secondo livello, che gli Enti Territoriali, Regioni, Province e Comuni, e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per effetto di quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. n.150/2009 sono tenuti ad adeguarsi ai soli principi desumibili dall'articolo 7, "Sistema di misurazione e valutazione della performance", del decreto legislativo n. 150/2009, per espressa previsione infatti dell'art. 16 stante il mancato rinvio del c. 2, in questi Enti non trovano applicazione le disposizioni recate dall'art. 10, "Piano della performance e Relazione sulla performance" e dall'art. 14, "Organismo indipendente di valutazione della performance".

Per gli Enti Territoriali il Piano della Performance, di cui all'art. 10 del d.lgs. n.150/2009, è sostituito dal Piano esecutivo di gestione e/o dal Piano dettagliato degli obiettivi della gestione, di cui all'art. 169 c. 3-bis del d.lgs. n.267/2000, che devono risultare coerenti con gli obiettivi strategici contenuti nel D.U.P.; la fonte principale dei controlli è rappresentata dall'art. 147 d.lgs. 267/2000, non espressamente derogato dal d.lgs. n. 150/2009, che riconosce, anche a seguito della riforma apportata dall'art. 3 c.1 lett. d) del DL n. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 213/2012, ampia autonomia nella configurazione degli organismi di valutazione e controllo da parte dei Comuni, l'OIV non sostituisce, nelle Amministrazioni Locali, il Nucleo di valutazione, fermo restando che ove a suo tempo già attivato lo stesso deve trovare adeguamento alla luce delle

previsioni recate dal Titolo II del dlgs n. 150/2009, autonomia confermata dal ultimo dall'art 7 c. 2 del DPR n. 105/2016.

Preso atto delle note inserite nelle sopra richiamate sotto sezioni l'Organismo di Valutazione in forma monocratica ha assegnato per tali voci previste all'interno della griglia il valore N/A.

Il Nucleo di valutazione procederà ad effettuare un'ulteriore verifica intermedia su tutti gli obblighi della trasparenza entro il mese di giugno 2017 comunicando che il persistere di situazioni non conformi alla norma comporterà automaticamente la segnalazione all'ANAC (ex CIVIT) delle situazioni di irregolarità riscontrate in materia come previsto dalla stessa Autorità che ha predisposto un'apposita procedura per tali segnalazioni.

#### ***5. EVENTUALE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE***

Non si ritiene necessario allegare documentazione specifica.

Villa Santo Stefano, 28/04/2017